



CASTELLO DEL
BUONCONSIGLIO
MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 405/2023 DI DATA 22 dicembre 2023

OGGETTO:

Proroga contratto estimatorio con la UMST Soprintendenza per i beni e le attività culturali, per la vendita in conto deposito di libri, per il periodo 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024.

IL DIRETTORE

- vista la L.P. 3 ottobre 2007, n. 15 (Disciplina delle attività culturali);
- visto il regolamento "Disciplina del Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali", approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 3-61/Leg. dell'11 marzo 2011;
- vista la convenzione racc. n. 30747 reg. n. 465 dd. 28 maggio 2002, autorizzata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2923 dd. 09/11/2001, come modificata con deliberazione n.879 dd. 30 maggio 2014 e deliberazione della Giunta provinciale n.1969 dd. 20 ottobre 2023, con la quale la Provincia ha, fra l'altro, messo a disposizione gratuita dell'Ente Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali, ai sensi della citata legge provinciale, le sedi museali del Castello del Buonconsiglio, di Castel Beseno, di Castel Stenico, di Castel Thun, Castel Caldes, Castel Valer e relativi beni mobili e collezioni di pertinenza;
- vista la determinazione n. 164 dd. 31 maggio 2023, avente oggetto "*Disposizioni attuative relative alla riorganizzazione del Museo approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 872 dd. 19 maggio 2023*";
- visto il Regolamento interno di contabilità, adottato con determinazione n.220 dd. 26 luglio 2023 e approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n.1804 dd. 06 ottobre 2023;
- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia;
- visto il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 ed il relativo piano triennale, adottati con determinazione del Direttore n. 385/2022 di data 20 dicembre 2022 ed approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 149 dd. 03 febbraio 2023;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n.23, che detta disposizioni organizzative in materia contrattuale;
- visto l'art.2 del citato Regolamento di cui alla L.P. 15/2007, che ha previsto in particolare che il Museo:
 - cura la produzione di pubblicazioni scientifiche, saggi e prodotti educativi;
 - cura la gestione della biblioteca specializzata, l'archivio, la fototeca, la mediateca;

- collabora con istituzioni e enti analoghi a livello locale, nazionale e internazionale;

-visto l'art.117 *"Servizi per il pubblico"* del D.lgs 42/2004 in materia di beni culturali;

-rilevato che tra i citati servizi per il pubblico rientra anche la *"gestione dei punti vendita e l'utilizzazione commerciale delle riproduzioni dei beni"*;

- considerato che la Soprintendenza per i beni culturali (ora UMST Soprintendenza per i beni e le attività culturali), secondo quanto stabilito con Deliberazione della Giunta provinciale n. 606 di data 17 aprile 2014, promuove, tra le altre cose, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale attraverso iniziative da realizzare direttamente o in collaborazione con altri soggetti;

-vista la precedente determinazione n. 211 dd. 28 ottobre 2016, con cui il Museo ha autorizzato la stipula di un contratto estimatorio con la Soprintendenza per i beni culturali della Provincia autonoma di Trento, per la vendita di materiale editoriale edito dalla Provincia, con la formula del conto deposito, per il periodo 1° novembre 2016 - 31 dicembre 2019;

- vista la richiesta di rinnovo del Museo di data 16 dicembre 2019, prot. n. 4847/19;

-rilevato che in tale nota sono state richieste anche modifiche alle condizioni economiche applicate, relativamente alla vendita mediante librerie;

-vista la determinazione del Dirigente n.1180 dd.23 dicembre 2019, con cui la Soprintendenza per i beni culturali ha autorizzato il rinnovo del contratto estimatorio in argomento, includendo tali modifiche migliorative per il Museo;

-vista la propria precedente determinazione n.3 dd. 14 gennaio 2020, con cui il Museo approvava il rinnovo del citato contratto estimatorio, fino al 31 dicembre 2022;

-vista la propria precedente determinazione n.394 dd. 27 dicembre 2022, avente oggetto *"Proroga contratto estimatorio con la Soprintendenza per i beni culturali, per la vendita in conto deposito di libri, per il periodo 1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023"*;

-ritenuto, nelle more di una revisione complessiva dei materiali editoriali del Museo, proporre la proroga del contratto in argomento fino al 31 dicembre 2024, alle medesime condizioni economiche e contrattuali;

-vista la richiesta di ulteriore proroga del Museo, trasmessa con nota prot.n.4093 dd. 11 dicembre 2023;

-vista la determinazione della UMST Soprintendenza per i beni e le attività culturali n.14169 dd.19 dicembre 2023, con cui è stata autorizzata la proroga del contratto estimatorio, alle seguenti condizioni:

- **Oggetto:** materiale editoriale della UMST Soprintendenza, individuato nell'elenco allegato a), da destinare alla vendita a terzi, presso i canali distributivi convenzionali e i book shop delle sedi museali, nelle quantità individuate nei documenti di trasporto. L'elenco allegato a) potrà essere modificato ed integrato in qualsiasi momento mediante accordo scritto fra le parti;

- **Decorrenza:** il rapporto contrattuale avrà decorrenza dal 01 gennaio 2024 e scadrà il 31 dicembre 2024, senza necessità di alcuna disdetta. Le parti potranno recedere dal contratto in qualsiasi momento con preavviso scritto di 30 giorni. Alla scadenza del contratto o in caso di recesso i beni invenduti saranno restituiti alla Soprintendenza affidante, nello stesso stato in cui si trovavano all'atto della consegna;

- **Prezzo di vendita:** il prezzo di vendita al pubblico di ogni singolo volume al pubblico è riportato nel prospetto allegato a); a fronte del servizio prestato la Soprintendenza per i beni culturali riconosce all'Ente Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali un compenso forfettario corrispondente al 30% del prezzo di vendita; eventuali variazioni del prezzo di vendita potranno essere concordate mediante scambio di corrispondenza. In caso di distribuzione presso altre librerie a cui venga applicato lo sconto del 30% il compenso forfettario sale al 50% del prezzo di vendita in quanto l'ente funge da distributore, come stabilito dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2933/2002;

- **Rendicontazione:** la rendicontazione dei beni venduti ed il pagamento delle rispettive competenze da parte dell'Ente Castello del Buonconsiglio sarà effettuata con cadenza periodica non inferiore al semestre. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma II, lettera D del D.P.R. n. 633/1972 alla scadenza del contratto sarà effettuata la resa dei beni in deposito;

- **Pagamenti:** il pagamento da parte dell'Ente Castello del Buonconsiglio è effettuato previa presentazione di fattura commerciale, in base alla rendicontazione effettuata, emessa dalla Umst Soprintendenza per i beni e le attività culturali affidante con scadenza a 30 (trenta) giorni, e dovrà essere effettuato esclusivamente tramite pagoPA;

- **Custodia dei volumi:** l'Ente Castello del Buonconsiglio si impegna a custodire diligentemente gli esemplari dei volumi ricevuti in consegna in esecuzione del presente contratto;

- **Tracciabilità dei flussi finanziari:** trattandosi di rapporto convenzionale fra enti pubblici il presente accordo non è soggetto agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 e ss.mm..

-visto il D.P.R. 1 novembre 1973, n. 690 e s.m., "Norme di attuazione dello Statuto Speciale per la Regione Trentino Alto Adige concernente tutela e conservazione del patrimonio storico, artistico e popolare";

- vista la L.P. 17 febbraio 2003, n. 1, "Nuove disposizioni in materia di beni culturali" e s.m.;

-rilevato che il rapporto contrattuale tra il Museo e la Soprintendenza sarà formalizzato mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art.15, comma 3, della legge

provinciale 23/1990, in analogia a quanto previsto dall'art.18 del D.lgs 36/2023, con la formula del contratto estimatorio, ai sensi dell'art.1556 del codice civile;

-dato atto che gli introiti (al netto della percentuale di sconto) e le spese derivanti dal contratto estimatorio autorizzato con il presente provvedimento saranno contabilizzati nelle contabilità speciali, rispettivamente al capitolo 1210 e al capitolo 7210 del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2024, fino alla scadenza contrattuale, mentre la differenza sui prezzi di vendita sarà introitata al capitolo 530 "Proventi derivanti dalla gestione di materiale di terzi in c/vendita" del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2024, fino alla scadenza contrattuale;

-vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale 9 dicembre 2015, n.18, in materia di contabilità;

-visto il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

- visto in particolare l'art. 53 del citato decreto e il punto 3 dell'allegato 4/2 del medesimo;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2933 di data 22 novembre 2002 relativa alle "Pubblicazioni del Servizio Beni culturali", che costituisce comunque un riferimento in merito alle pubblicazioni nell'ambito culturale;

- visto l'art.3 della Legge 136/2010 e ss.mm., relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari, la deliberazione dell'AVCP n. 4 dd. 7 luglio 2011 e la deliberazione ANAC n. 556 dd. 31 maggio 2017;

-visto il Regolamento UE 2016/679 in materia di trattamento dati;

-ritenuto di dare immediata esecutività al presente provvedimento, autorizzando la prosecuzione delle vendite con decorrenza 1° gennaio 2024;

d e t e r m i n a

1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, la proroga del **contratto estimatorio** con la UMST Soprintendenza per i beni e le attività culturali della Provincia autonoma di Trento, di cui alla precedente determinazione n. 211 dd.28 ottobre 2016 e determinazione n.394 dd. 27 dicembre 2022, per la cessione in conto vendita di materiale editoriale in materia di beni culturali da destinare alla vendita a terzi, presso i

canali distributivi convenzionali e i book shop delle sedi museali, alle condizioni specifiche indicate in premessa, per il **periodo 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2024;**

2) di approvare l'elenco allegato del materiale editoriale della Soprintendenza, individuato nell'elenco allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da destinare alla vendita a terzi presso i book shop e i canali distributivi del Museo, nelle quantità individuate nei documenti di trasporto;

3) di perfezionare il contratto estimatorio previsto al precedente punto 1) mediante scambio di corrispondenza ai sensi dell'art. 15, comma 3 della legge provinciale 23/1990 ed in analogia a quanto previsto dall'art.18 del D.lgs 36/2023;

4) di dare atto che gli introiti (al netto della percentuale di sconto) e le spese derivanti dal contratto estimatorio autorizzato con il presente provvedimento saranno contabilizzati nelle contabilità speciali, rispettivamente al capitolo 1210 e al capitolo 7210 del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2024, fino alla scadenza contrattuale, mentre la differenza sui prezzi di vendita sarà introitata al capitolo 530 "Proventi derivanti dalla gestione di materiale di terzi in c/vendita" del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2024, fino alla scadenza contrattuale;

5) di dare atto che eventuali modifiche dei quantitativi ed eventualmente dei prezzi relativi al materiale editoriale di cui al precedente punto 1) potranno essere formalizzate mediante semplice scambio di corrispondenza, senza necessità di adozione di ulteriore provvedimento;

6) di dare immediata esecutività al presente provvedimento, autorizzando la prosecuzione delle vendite con decorrenza 1° gennaio 2024.

IL DIRETTORE
dott.ssa Laura Dalprà

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993)

PM/SS